



CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE

I

**BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO 2023**

II

**ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2024**

III

STATUTO

Indice

I. IL BILANCIO CONSUNTIVO 2023.....	1
- RELAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2023	2
- BILANCIO CONSUNTIVO 2023.....	13
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2023	26
II. ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2024.....	32
- RELAZIONE ALL'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024	33
- BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - ASSESTATO -.....	35
- RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO ASSESTATO 2024.....	38
ALLEGATO:	
III. STATUTO DEL CINSEDO.....	40



CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE

I

**BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO 2023**

Il Bilancio Consuntivo 2023

Relazione bilancio consuntivo 2023

Il bilancio consuntivo per l'anno 2023 che viene sottoposto alla approvazione dell'Assemblea rappresenta il quadro contabile dell'attività svolta dal Cinsedo nel corso dell'anno; con esso viene presentata una relazione sull'attività di supporto operativo che il Cinsedo ha svolto, sempre nel 2023, per la Conferenza delle Regioni e che assorbe la quasi totalità delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Centro. Solo grazie all'impegno del personale, il Centro ha assolto con precisione ed efficacia la sua funzione di segreteria della Conferenza, garantendo ai Presidenti, agli Assessori nelle riunioni delle Commissioni e ai tecnici regionali nei vari coordinamenti una collaborazione attenta e competente.

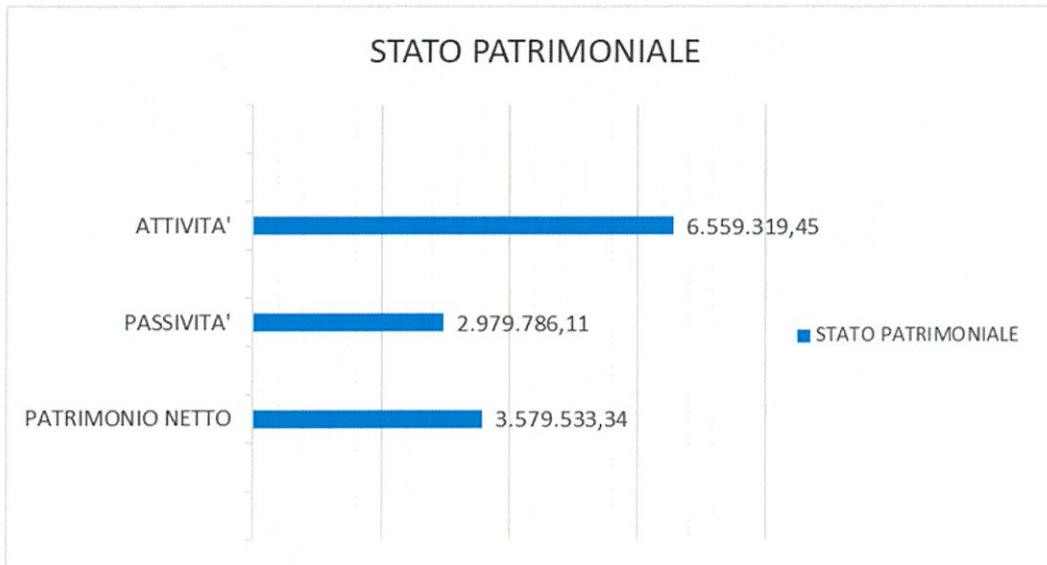
Il conto consuntivo è stato impostato, così come richiesto dal Collegio dei revisori, in piena coerenza con il modello della contabilità finanziaria che rileva solo valori generati dagli scambi aventi natura finanziaria (movimenti numerari: entrate ed uscite), a differenza della contabilità economica che rileva tutti i valori generati dagli scambi (valori numerari e non numerari: proventi e costi).

Per facilitare la lettura il consuntivo è accompagnato da allegati che illustrano le singole voci di entrata e di uscita.

E' stata inoltre riportata in una apposita tabella la rappresentazione del conto patrimoniale del Cinsedo al 31 dicembre 2023.

Il conto patrimoniale illustra le attività e le passività del Centro. Esso è costituito dagli elementi patrimoniali attivi (disponibilità finanziarie, cassa e banca, residui attivi e immobilizzazioni tecniche) e passivi (residui passivi e fondi). Il patrimonio netto scaturisce dalla differenza fra le attività e le passività e può essere sintetizzato nel modo seguente:

ATTIVITA'	PASSIVITA'	PATRIMONIO NETTO
6.559.319,45	2.979.786,11	3.579.533,34



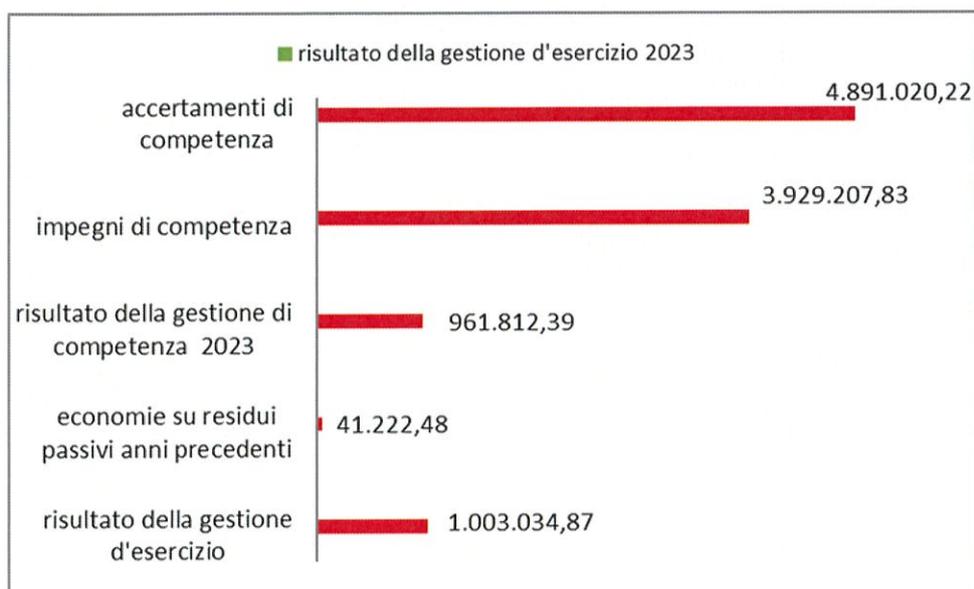
Il Bilancio espone le risultanze della gestione delle entrate e delle spese secondo la struttura del bilancio di previsione gestionale così come approvato dall'Assemblea del Cinsedo nel corso del 2023.

In particolare comprende:

1. le previsioni definitive della gestione di competenza e i movimenti contabili intervenuti nella stessa gestione in termini di accertamenti ed impegni, riscossioni e pagamenti. Espone, altresì, le somme rimaste da riscuotere e quelle rimaste da pagare, dando così luogo ai residui attivi e passivi della stessa gestione;
2. i movimenti contabili intervenuti nella gestione dei residui attivi e passivi trasferiti dai precedenti esercizi;
3. i movimenti contabili intervenuti nella gestione di cassa;
4. i residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio 2024.

Passando ad un breve commento di detti movimenti, si può rilevare quanto segue.

I movimenti di competenza dell'entrata ammontano, complessivamente, a € 4.891.020,22, mentre i movimenti di competenza della spesa ammontano complessivamente, a € 3.929.207,83, facendo, quindi, registrare un risultato della gestione di competenza di € 961.812,39. Se aggiungiamo a ciò il risultato della gestione dei residui derivante dalle economie e diseconomie sui residui passivi degli anni precedenti (€ 41.222,48) si ottiene il risultato della gestione d'esercizio che risulta pari ad € 1.003.034,87. Pertanto sommando il risultato della gestione d'esercizio (€ 1.003.034,87) all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022 (€ 2.576.498,47), si giunge, al termine della gestione 2023, ad un avanzo di amministrazione di € 3.579.533,34.



Accertamenti	+ 4.891.020,22	
Impegni	- 3.929.207,83	
Totale avanzo di competenza		961.812,39
Economie su residui passivi anni precedenti		41.222,48
Risultato gestione d'esercizio 2023		1.003.034,87

Riscossioni	4.597.167,05	
Pagamenti	3.305.455,99	
Differenza	1.291.711,06	
Residui attivi	293.853,17	
Residui passivi	623.751,84	
Differenza	-329.898,67	
Totale avanzo di competenza		961.812,39
Economie su residui passivi anni precedenti		41.222,48
Risultato gestione d'esercizio 2023		1.003.034,87

La gestione di cassa espone una consistenza di cassa al 1.1.2023 per € 3.193.688,16, riscossioni per € 4.956.837,83 e pagamenti per € 4.139.660,76. La somma di questi elementi dà la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio di complessivi € 4.010.865,23, corrispondente alla disponibilità finanziaria alla chiusura dell'esercizio 2023.

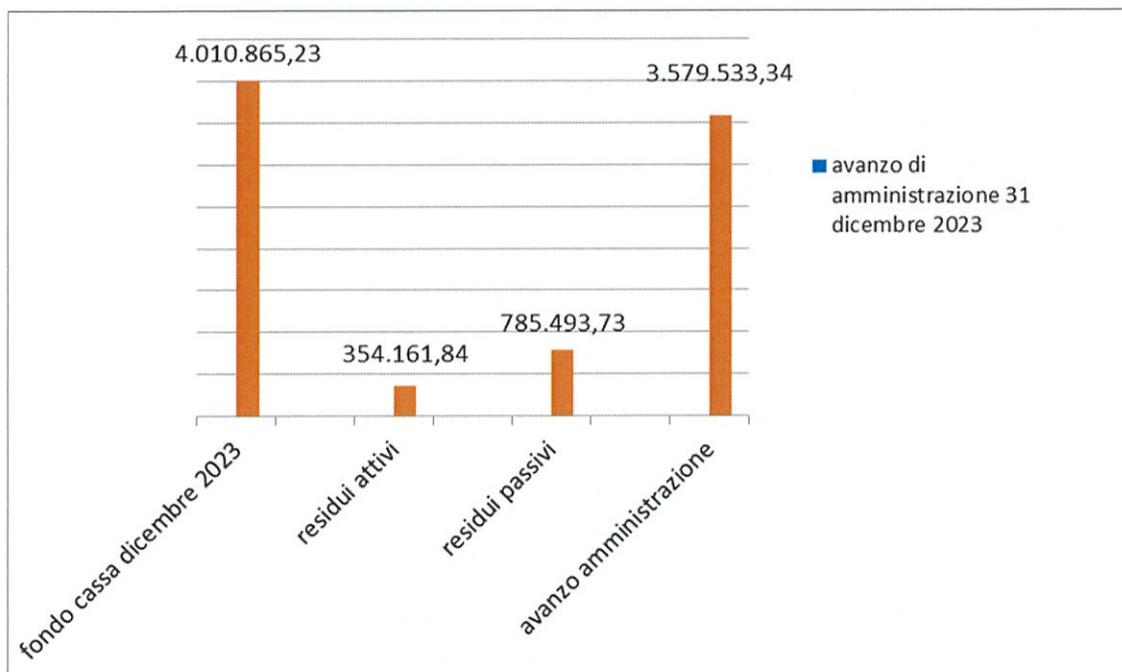
Infatti:

Fondo di cassa all'01/01/2023		+ 3.193.688,16
Riscossioni		
a) in c/competenza	4.597.167,05	
b) in c/residui	<u>359.670,78</u>	
		+4.956.837,83
Pagamenti		
a) in c/competenza	3.305.455,99	
b) in c/residui	<u>834.204,77</u>	
		- 4.139.660,76
		=====
Fondo di cassa al 31/12/2023		4.010.865,23

Tutti i movimenti contabili intervenuti nel corso dell'esercizio trovano una sintesi nella situazione patrimoniale che perviene ad evidenziare un avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2023 di € 3.579.533,34, avanzo derivante dalla somma del fondo di cassa alla fine dell'esercizio prima richiamata, cui si aggiunge l'ammontare dei residui attivi rimasti da riscuotere al termine dell'esercizio e da cui si sottrae l'ammontare dei residui passivi rimasti da pagare alla stessa data.

Infatti:

fondo di cassa al 31/12/2023		+4.010.865,23
Residui attivi		
a) esercizi anni precedenti	60.308,67	
b) esercizio 2023	<u>293.853,17</u>	
		+ 354.161,84
Residui passivi		
a) esercizi anni precedenti	161.741,89	
b) esercizio 2023	623.751,84	
		- 785.493,73
		=====
avanzo amministrazione al 31/12/2023		+3.579.533,34



Nel complesso si può sostenere che emerge una sostanziale congruità tra gli obiettivi individuati nel bilancio di previsione 2023 e quanto è stato effettivamente realizzato. Come si evidenzia dalla tabella relativa alla ripartizione delle spese correnti dell'esercizio, la parte più rilevante delle uscite è destinata al personale (69,32%) seguita dalle spese per "studi, ricerche, pubblicazioni e supporti tecnico-operativi" (12,51%) e "beni e servizi per il funzionamento" (11,64%).

In merito alle uscite del 2023 il Cinsedo ha proseguito nella sua politica di attento monitoraggio e controllo della spesa che ha consentito di rispettare in pieno le previsioni finali di competenza facendo registrare una diminuzione complessiva di spesa.

Passando, ora, ad alcune analisi dei dati finanziari della gestione di competenza, si può osservare quanto segue:

ENTRATE

Il totale delle quote associative da versare al Cinsedo da parte delle Regioni e delle Province autonome, per l'anno 2023, è previsto in Euro 4.851.972,00 (deliberazione Assemblea del 25/01/2022).

Per quanto riguarda il 2023, a fine anno **le Regioni hanno effettuato i versamenti** per circa il 94,04% del totale, ossia **per € 4.562.752,90**.

Se a questa cifra si aggiunge quella delle "altre entrate" (€ 32.231,15) relativa ai rimborsi per spese condominiali, agli interessi attivi su depositi cauzionali e agli interessi su investimenti (bot) si ottiene il totale delle entrate ordinarie che ammonta ad € 4.594.984,05.

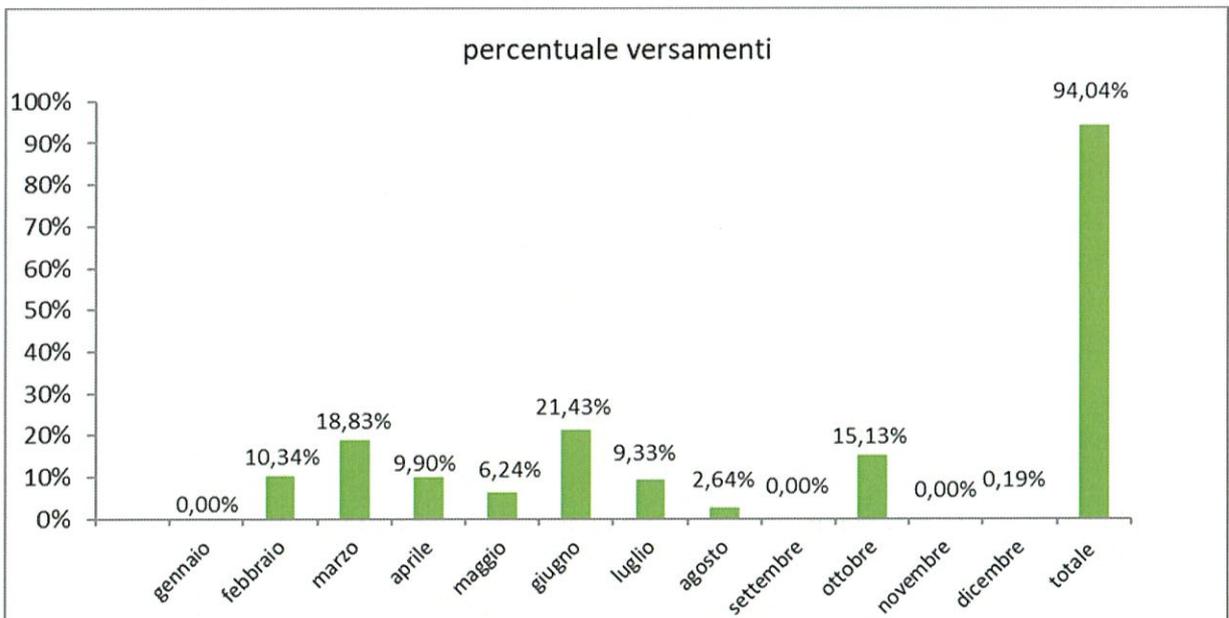
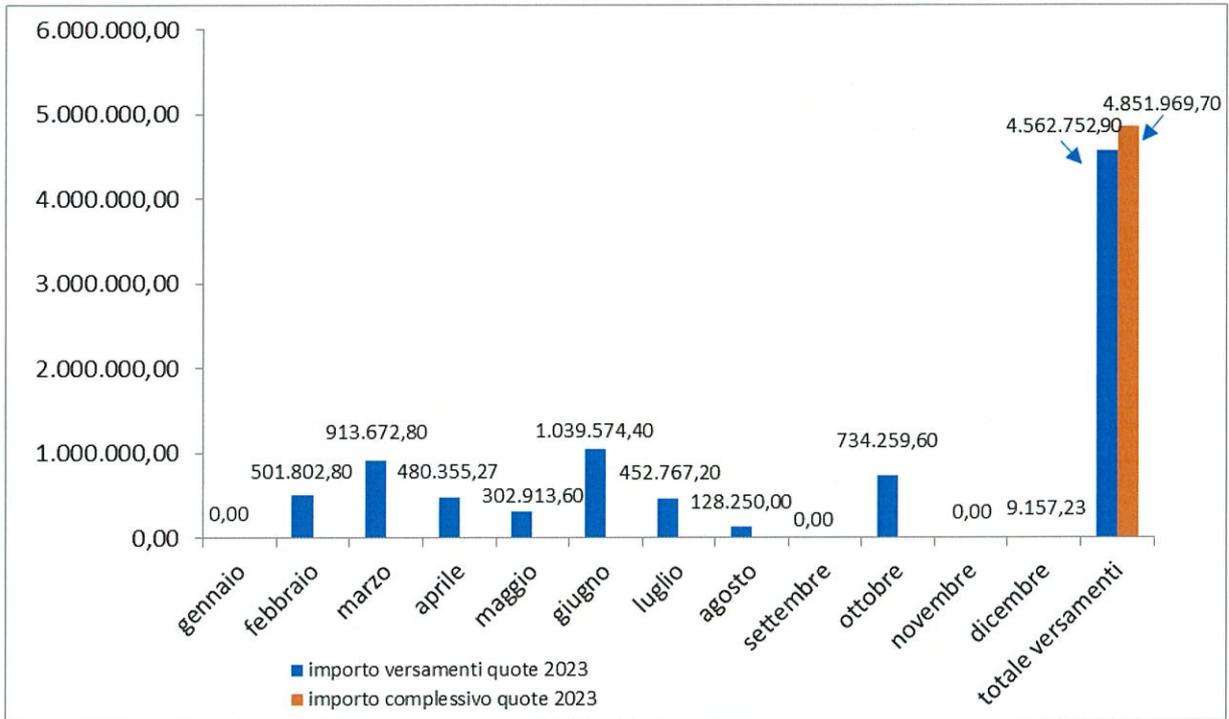
In merito ai residui attivi si evidenzia che gli stessi, ammontanti all'inizio dell'esercizio a € 419.980,77, risultano riscossi al 31 dicembre 2023 per € 359.670,78, riducendosi così ad € 60.308,67 analiticamente esposti nella situazione allegata al conto consuntivo in esame (allegati A e B). Le rimanenze attive, iscritte in bilancio al termine dell'esercizio finanziario 2023, ammontano complessivamente a € 354.161,84 per il sommarsi dei residui attivi propri dell'esercizio oggetto di esame (€ 293.853,17).

Inoltre, appunto per la sua natura di bilancio finanziario, viene evidenziata nelle entrate e nelle uscite una voce (partite di giro) che riguarda somme anticipate per piccole spese o anticipazioni per conto terzi e che costituiscono un debito e un credito per il Centro. Tale importo (€ 2.183,00) sommato al totale delle entrate ordinarie (€ 4.594.984,05) dà la somma delle riscossioni complessive pari a € 4.597.167,05.

Il flusso complessivo (competenza e residui) dei contributi regionali, nel corso del 2023, è avvenuto nel seguente modo:

Febbraio	675.023,88
Marzo	1.053.344,40
Aprile	480.355,27
Maggio	302.913,60
Giugno	1.039.574,40
Luglio	452.767,20
Agosto	128.250,00
Ottobre	775.747,60
Dicembre	9.157,23
Totale incassi	4.917.133,58

Si riporta inoltre, di seguito, la rappresentazione del flusso dei versamenti delle quote associative di competenza 2023 (€ 4.562.752,90):



Per quanto riguarda le entrate c'è da sottolineare che nel 2023 **non sono state versate le quote associative** delle Regioni Basilicata (€ 149.545,20), Molise (€ 139.671,60 **per un importo complessivo di € 289.216,80** e che deve essere versato l'importo di € **50.836,47** relativo a residui di quota (Abruzzo, Calabria e Sicilia) degli anni precedenti. Nel rappresentare che la situazione delle quote associative è riportata analiticamente nell'allegato A del conto consuntivo 2023, si ribadisce la necessità che le Regioni si impegnino a versare la propria quota ad inizio anno.

USCITE

Il consuntivo 2023 è stato impostato come lo scorso anno, e così come richiesto dai Revisori dei conti, accorpendo le uscite in sei categorie di spesa ciascuna delle quali il più possibile omogenea con le relative sottocategorie al fine di una più efficace rappresentazione dei costi sostenuti per le attività dell'Associazione.

E' da notare che, secondo tale impostazione, la categoria delle uscite riferita al punto 1) fa riferimento alla gestione della sede del Centro, quella al punto 2) riguarda tutte le spese per il personale, quella relativa ai punti 3) e 4) fa riferimento ai costi sostenuti per il supporto tecnico operativo della Conferenza; la voce 5) riguarda il pagamento delle imposte (Irap) e spese bancarie mentre la voce 6) è riferita alle spese per il Collegio dei Revisori.

Categoria delle uscite	Previste	Impegnate	Pagate	Da pagare
1) Beni e servizio per il funzionamento	676.000,00	457.062,78	443.991,48	13.071,30
2) Spese per il personale	3.155.000,00	2.722.234,53	2.202.254,05	519.980,48
3) Studi, ricerche, pubblicazioni e supporti tecnico operativi	693.000,00	491.380,54	431.892,94	59.487,60
4) Convegni, manifestazioni e iniziative della Conferenza delle Regioni	150.000,00	148.483,46	130.183,46	18.300,00
5) Oneri finanziari e tributari	120.000,00	90.084,47	90.084,47	0
6) Organi Cinsedo	24.000,00	17.779,05	4.866,59	12.912,46
Totali	4.818.000,00	3.927.024,83	3.303.272,99	623.751,84

Nel corso dell'anno sono stati assunti impegni per un ammontare complessivo di € 3.927.024,83 pari al 81,50% delle spese definitivamente previste (€ 4.818.000,00) al netto del fondo di riserva.

In merito alle uscite si evidenzia inoltre che i residui passivi del Centro degli anni precedenti che all'inizio dell'esercizio 2023 ammontavano a € 1.037.170,46 per effetto di pagamenti avvenuti nella misura di € 834.204,77 e di variazioni in diminuzione per € 41.223,80 al termine dell'esercizio si sono ridotti a € 161.741,89. Tale variazione in diminuzione è dovuta ad economie riguardanti gli interessi sul capitale del Tfr gestito da polizze assicurative e un minor costo di spese relative al personale.

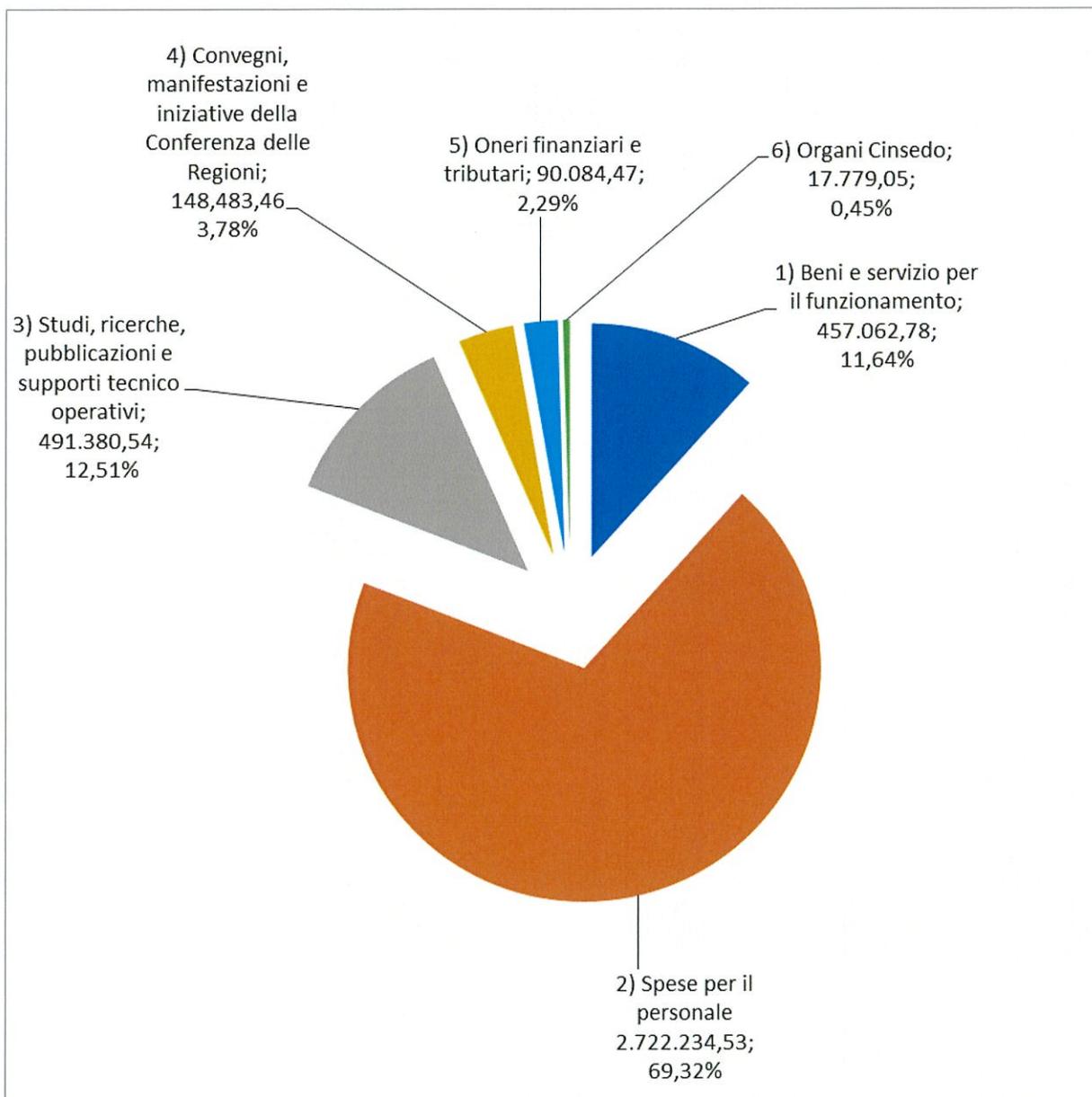
Le rimanenze passive, iscritte in bilancio a termine dell'esercizio finanziario 2023, ammontano complessivamente a € 785.493,73 per il sommarsi dei residui passivi di competenza (623.751,84).

Un aspetto positivo da evidenziare riguarda la gestione del fondo TFR (trattamento di fine rapporto) dei dipendenti del Centro. Al riguardo si fa presente che il Cinsedo per la gestione del TFR ha scelto una soluzione assicurativa in grado di consentire, attraverso versamenti determinati sulla base delle proprie esigenze, di creare una riserva sempre disponibile, per gestire con serenità il trattamento di fine rapporto. Per l'anno 2023, invece, la rivalutazione del fondo Tfr è stata pari ad € 26.115,41.

La situazione della gestione del Tfr il cui ammontare complessivo, al 31 dicembre 2023, è di € 2.062.457,42 è la seguente:

Tfr versato a Zurich Spa al 31.12.2022	Rivalutazione Tfr versato al 31.12.2023	Versamento a Zurich 2023	Tfr versato a Zurich Spa al 31.12.2023	Debito residuo su fondo Tfr al 31.12.2023
1.492.713,57	26.115,41	250.000,00	1.768.828,98	293.628,44

Si riporta infine, di seguito, il grafico rappresentativo degli impegni assunti dal Cinsedo nel corso del 2023.



Si fa inoltre presente che le Regioni, le Province e i Comuni attraverso le loro associazioni di rappresentanza, Cinsedo, Anci, Upi e Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative, al fine di conferire un incarico di Coordinatore tecnico per il supporto ai membri della delegazione italiana al Comitato delle Regioni hanno indetto un avviso per la procedura di selezione comparativa per la ricerca di un esperto per il supporto specialistico alla delegazione italiana al Comitato delle Regioni della durata di tre anni, che ha portato all'individuazione e contrattualizzazione di tale esperto. Pertanto al fine di tenere separata la gestione istituzionale del Cinsedo da quella straordinaria e anche per maggiore chiarezza nella lettura del bilancio si è ritenuto opportuno prevedere nel bilancio consuntivo 2023 una parte specifica relativa alla gestione delle spese per le prestazioni professionali dell'esperto. Al riguardo le parti hanno sottoscritto un contratto per la disciplina della costituzione di un fondo comune, gestito da un conto corrente bancario apposito, finalizzato al rimborso delle spese sostenute dal Cinsedo per il costo dell'esperto.

Per quanto riguarda le Entrate relative al 2023 sono stati versati al fondo € 211.271,26.

Per quanto riguarda le Uscite si rileva che gli impegni assunti per l'esperto nel corso del 2023 sono stati pari ad € 141.348,33 mentre i pagamenti, sempre nel 2023, sono stati € 129.777,71 con un residuo passivo di € 11.570,62.

Per una più chiara e migliore consultazione di queste voci di entrata e di spesa si rimanda alle pagine del consuntivo di riferimento.

Di seguito si riporta, invece, il riepilogo della situazione finanziaria complessiva del fondo:

Entrate complessive	211.271,26
Uscite complessive	<u>129.777,71</u>
Saldo c/c bancario del fondo al 31.12.2023	81.493.55

Il Direttore generale del Cinsedo sottopone pertanto all'esame dell'Assemblea, in base agli artt. 13 lett. f) e 11 lett. e), dello Statuto, il bilancio consuntivo per l'anno 2023.

- BILANCIO CONSUNTIVO 2023

RIASSUNTO ENTRATE PER TITOLI E CATEGORIE

	C	previsioni iniziali competenza	previsioni finali competenza	Accertamenti su competenza	Riscossioni su competenza	>o< accertamenti su competenza	residui finali su competenza
	R	residui iniziali presunti	residui iniziali accertati	entrate riaccertate su residui	riscossioni su residui	>o< accertamenti su residui	residui finali su residui
	T	massa acquisibile iniziale	massa acquisibile finale	totale entrate accertate	riscossioni totali	>o< accertamenti totali	residui finali totali
		2.179.348,94	2.576.498,47			-2.576.498,47	-
1. – Contributi da Regioni							
	C	4.851.972,00	4.851.972,00	4.851.969,70	4.562.752,90	-2,30	289.216,80
	R	405.218,47	405.217,15	405.217,15	354.380,68	1,32	50.836,47
	T	5.257.190,47	5.257.189,15	5.257.186,85	4.917.133,58	-0,98	340.053,27
3. – Altre entrate							
	C	500,00	500,00	36.867,52	32.231,15	36.367,52	4.636,37
	R	14.762,30	14.762,30	14.762,30	5.290,10	0,00	9.472,20
	T	15.262,30	15.262,30	51.629,82	37.521,25	36.367,52	14.108,57
5.- Partite di giro							
	C	50.000,00	50.000,00	2.183,00	2.183,00	-47.817,00	-
	R						
	T	50.000,00	50.000,00	2.183,00	2.183,00	-47.817,00	-
Totali entrate	C	7.081.820,94	7.478.970,47	4.891.020,22	4.597.167,05	-2.587.950,25	293.853,17
	R	419.980,77	419.979,45	419.979,45	359.670,78	1,32	60.308,67
	T	7.501.801,71	7.898.949,92	5.310.999,67	4.956.837,83	-2.587.948,93	354.161,84

ALLEGATO A:

Contributi da Regioni relativi al 2023

	quote associative ass. 25 gennaio 2022	Previste	Accertate	Riscosse	>o< riscossioni su competenza	da Riscuotere
Abruzzo	173.222,40	173.222,40	173.222,40	173.222,40		0,00
Basilicata	149.545,20	149.545,20	149.545,20			149.545,20
Calabria	199.908,00	199.908,00	199.908,00	199.908,00		0,00
Campania	331.381,20	331.381,20	331.381,20	331.381,20		0,00
Emilia Romagna	270.157,20	270.157,20	270.157,20	270.157,20		0,00
Friuli Venezia Giulia	170.421,60	170.421,60	170.421,60	170.421,60		0,00
Lazio	310.380,00	310.380,00	310.380,00	310.380,00		0,00
Liguria	184.244,40	184.244,40	184.244,40	184.244,40		0,00
Lombardia	450.034,80	450.034,80	450.034,80	450.034,80		0,00
Marche	180.639,60	180.639,60	180.639,60	180.639,60		0,00
Molise	139.671,60	139.671,60	139.671,60			139.671,60
Piemonte	278.397,60	278.397,60	278.397,60	278.397,60		0,00
Puglia	271.488,00	271.488,00	271.488,00	271.488,00		0,00
Sardegna	186.385,20	186.385,20	186.385,20	186.385,20		0,00
Sicilia	305.270,40	305.270,40	305.268,10	305.268,10	-2,30	0,00
Toscana	252.859,20	252.859,20	252.859,20	252.859,20		0,00
Trentino Alto Adige	128.250,00	128.250,00	128.250,00	128.250,00		0,00
Provincia autonoma di Bolzano	144.744,00	144.744,00	144.744,00	144.744,00		0,00
Provincia autonoma di Trento	145.243,20	145.243,20	145.243,20	145.243,20		0,00
Umbria	157.670,40	157.670,40	157.670,40	157.670,40		0,00
Valle d'Aosta	132.508,80	132.508,80	132.508,80	132.508,80		0,00
Veneto	289.549,20	289.549,20	289.549,20	289.549,20		0,00
Totalli	4.851.972,00	4.851.972,00	4.851.969,70	4.562.752,90	-2,30	289.216,80

Contributi da Regioni relativi al 2022

	quote associative ass. 25 gennaio 2022	Previste	Accertate	Riscosse	>o< riscossioni su competenza	da Riscuotere
Abruzzo	173.222,40	173.222,40	173.221,08	173.221,08	1,32	0,00
Calabria	199.908,00	33.318,00	33.318,00			33.318,00
Molise	139.671,60	139.671,60	139.671,60	139.671,60		0,00
Puglia	271.488,00	41.488,00	41.488,00	41.488,00		0,00
Totalli	784.290,00	387.700,00	387.698,68	354.380,68	1,32	33.318,00

Contributi da Regioni relativi al 2020

		Previste	Accertate	Riscosse	>o< riscossioni su competenza	da Riscuotere
Abruzzo		4.481,60	4.481,60			4.481,60
Sicilia		6.004,81	6.004,81			6.004,81
Totalli		10.486,41	10.486,41	0,00	0,00	10.486,41

Contributi da Regioni relativi al 2019

		Previste	Accertate	Riscosse	>o< riscossioni su competenza	da Riscuotere
Sicilia		5.721,55	5.721,55			5.721,55
Totalli		5.721,55	5.721,55	0,00	0,00	5.721,55

Contributi da Regioni relativi al 2018

		Previste	Accertate	Riscosse	>o< riscossioni su competenza	da Riscuotere
Sicilia		1.310,51	1.310,51			1.310,51
Totalli		1.310,51	1.310,51	0,00		1.310,51

ALLEGATO B**Altre entrate**

	C	previsioni iniziali competenza	previsioni finali competenza	Accertamenti di competenza	Riscossioni su competenza	residui finali su competenza
	R	residui iniziali presunti	residui iniziali accertati	entrate riaccertate su residui	riscossioni su residui	residui finali su residui
	T	massa acquisibile iniziale	massa acquisibile finale	totale entrate accertate	riscossioni totali	residui finali totali
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI, SU DEPOSITI CAUZIONALI, R.S.COMDOMINIALI	C	500,00	500,00	36.867,52	32.231,15	4.636,37
DEPOSITI CAUZIONALI, INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI, R.S.COMDOMINIALI	R	14.762,30	14.762,30	14.762,30	5.290,10	9.472,20
	T	15.262,30	15.262,30	51.629,82	37.521,25	14.108,57

RIASSUNTO USCITE PER CATEGORIE

	C	previsioni iniziali competenza	previsioni finali competenza	impegni su competenza	Pagamenti su competenza	economie su competenza	residui finali su competenza
	R	residui iniziali presunti	residui iniziali accertati	uscite riaccertate su residui	Pagamenti su residui	economie su residui	residui finali su residui
	T	massa spendibile iniziale	massa spendibile finale	totale uscite impegnate	Pagamenti totali	Totale economie	residui finali totali
1) Beni e servizi per il funzionamento							
	C	676.000,00	676.000,00	457.062,78	443.991,48	218.937,22	13.071,30
	R	38.169,87	38.169,87	38.169,87	38.169,87	0,00	0,00
	T	714.169,87	714.169,87	495.232,65	482.161,35	218.937,22	13.071,30
2) Spese per il personale							
	C	2.980.000,00	3.155.000,00	2.722.234,53	2.202.254,05	432.765,47	519.980,48
	R	898.423,66	898.423,66	857.199,86	696.065,68	41.223,80	161.134,18
	T	3.878.423,66	4.053.423,66	3.579.434,39	2.898.319,73	473.989,27	681.114,66
3) Studi, ricerche, pubblicazioni e supporti tecnico-operativi							
	C	678.000,00	693.000,00	491.380,54	431.892,94	201.619,46	59.487,60
	R	70.279,58	70.279,58	70.279,58	70.279,58	0,00	0,00
	T	748.279,58	763.279,58	561.660,12	502.172,52	201.619,46	59.487,60
4) Convegni, manifestazioni e iniziative della Conferenza delle Regioni							
	C	150.000,00	150.000,00	148.483,46	130.183,46	1.516,54	18.300,00
	R	16.842,41	16.842,41	16.842,41	16.842,41	-	
	T	166.842,41	166.842,41	165.325,87	147.025,87	1.516,54	18.300,00
5) Oneri finanziari e tributari							
	C	120.000,00	120.000,00	90.084,47	90.084,47	29.915,53	0,00
	R						
	T	120.000,00	120.000,00	90.084,47	90.084,47	29.915,53	0,00
6) Organi Cinsedo							
	C	24.000,00	24.000,00	17.779,05	4.866,59	6.220,95	12.912,46
	R	12.847,23	12.847,23	12.847,23	12.847,23		0,00
	T	36.847,23	36.847,23	30.626,28	17.713,82	6.220,95	12.912,46
Fondo di riserva							
	C	2.403.820,94	2.610.970,47			2.610.970,47	0,00
	R						
	T	2.403.820,94	2.610.970,47	-	-	2.610.970,47	-
Partite di giro							
	C	50.000,00	50.000,00	2.183,00	2.183,00	47.817,00	0,00
	R	607,71	607,71	607,71			607,71
	T	50.607,71	50.607,71	2.790,71	2.183,00	47.817,00	607,71
Totali uscite							
	C	7.081.820,94	7.478.970,47	3.929.207,83	3.305.455,99	3.549.762,64	623.751,84
	R	1.037.170,46	1.037.170,46	995.946,66	834.204,77	41.223,80	161.741,89
	T	8.118.991,40	8.516.140,93	4.925.154,49	4.139.660,76	3.590.986,44	785.493,73

Uscite	Previste 2023	Impegnate 2023	Pagate 2023	Somme rimaste da pagare
--------	------------------	-------------------	----------------	-------------------------------

1 - Beni e servizi per il funzionamento
--

Locazione Ufficio int. 107	55.000,00	51.880,28	51.880,28	
Locazione Ufficio int. 209	92.000,00	90.398,36	90.398,36	
Locazione Ufficio int. 201	72.000,00	69.731,56	69.731,56	
Locazione deposito archivio	7.000,00	4.798,68	4.798,68	
Assicurazioni locali	2.000,00	1.450,00	1.450,00	
Pulizia locali	40.000,00	33.730,56	31.041,68	2.688,88
Manutenzioni varie	15.000,00	2.989,00	2.989,00	
Illuminazione	32.000,00	15.286,35	14.583,35	703,00
Telefonia	70.000,00	57.770,39	53.647,20	4.123,19
Spese varie per locali	65.000,00	15.843,96	15.843,96	
Assistenza tecnica	25.000,00	15.391,52	15.391,52	
Acquisti attrezzature	90.000,00	46.122,42	46.122,42	
Esercizio fotocopiatrici	45.000,00	29.104,72	23.548,49	5.556,23
Tipografia	6.000,00	2.110,60	2.110,60	
Cancelleria	12.000,00	6.287,06	6.287,06	
Giornali, libri e riviste	9.000,00	3.069,50	3.069,50	
Rappresentanza	1.000,00		0,00	
Spese organizzative riunioni varie	20.000,00	2.906,68	2.906,68	
Materiale di consumo e varie	15.000,00	7.928,99	7.928,99	
Spese postali e corrieri	<u>3.000,00</u>	<u>262,15</u>	262,15	
	<u>676.000,00</u>	<u>457.062,78</u>	<u>443.991,48</u>	<u>13.071,30</u>

2- Spese per il Personale:

Stipendi, Oneri previdenziali	2.225.000,00	2.103.524,21	1.720.198,19	383.326,02
Fondo retribuzione posizione e risultato dirigenti	430.000,00	369.700,46	369.700,46	
Fondo formazione dirigenti	30.000,00		0,00	
Fondo formaz.ne dipendenti	40.000,00	34.404,00	30.243,80	4.160,20
Fondo formazione giornalisti	5.000,00		0,00	
Rimborsi spese missioni	20.000,00	11.919,53	11.919,53	
Accantonamento TFR	350.000,00	157.292,23	24.797,97	132.494,26
Indennità sostitutiva mensa	<u>55.000,00</u>	<u>45.394,10</u>	45.394,10	
	<u>3.155.000,00</u>	<u>2.722.234,53</u>	<u>2.202.254,05</u>	<u>519.980,48</u>

Uscite	Previste 2023	Impegnate 2023	Pagate 2023	Somme rimaste da pagare
--------	------------------	-------------------	----------------	-------------------------------

**3 – Studi, ricerche,
pubblicazioni e supporti
tecnico-operativi**

Monitoraggio atti parlamentari	25.000,00	22.994,40	22.994,40	
Resoconto stenografico	40.000,00	18.067,11	10.976,96	7.090,15
Prestazioni professionali	160.000,00	127.970,53	108.231,99	19.738,54
Comitato delle Regioni	75.000,00	73.944,94	73.944,94	
Spese seminari	150.000,00	53.485,52	53.485,52	
Notiziari agenzie di stampa	105.000,00	102.664,67	70.005,76	32.658,91
Rassegna stampa	28.000,00	12.078,00	12.078,00	
Servizi Internet	<u>110.000,00</u>	<u>80.175,37</u>	80.175,37	
	<u>693.000,00</u>	<u>491.380,54</u>	<u>431.892,94</u>	<u>59.487,60</u>

**4 – Convegni, manifestazioni e
iniziative della Conferenza
delle Regioni:**

	<u>150.000,00</u>	<u>148.483,46</u>	<u>130.183,46</u>	<u>18.300,00</u>
--	--------------------------	--------------------------	--------------------------	-------------------------

**5 – Oneri finanziari e tributari
(Irap, spese bancarie):**

Irap e altre spese tributarie	118.500,00	86.600,00	86.600,00	0,00
Spese bancarie	1.500,00	<u>3.484,47</u>	3.484,47	0,00
	<u>120.000,00</u>	<u>90.084,47</u>	<u>90.084,47</u>	<u>0,00</u>

6 – Organi Cinsedo:

Compensi	20.000,00	17.328,40	4.640,40	<u>12.688,00</u>
Rimborsi spese	<u>4.000,00</u>	450,65	226,19	<u>224,46</u>
	<u>24.000,00</u>	<u>17.779,05</u>	<u>4.866,59</u>	<u>12.912,46</u>

totali complessivi competenza	4.818.000,00	3.927.024,83	3.303.272,99	623.751,84
--------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-------------------

Gestione residui

Residui iniziali presunti	Uscite riaccertate su residui	Pagamenti su residui	Economie su residui	Residui finali su residui
---------------------------	-------------------------------	----------------------	---------------------	---------------------------

Spese per il Personale:

Stipendi e oneri previdenziali	234.848,00	234.848,00	234.848,00		0,00
Fondo formazione	13.188,20	13.188,20	13.188,20		0,00
Rimborso spese missioni	111,59	111,59	111,59		0,00
Indennità sostitutiva mensa	12,20	12,20	12,20		0,00
TFR	650.263,67	609.039,87	447.905,69	41.223,80	161.134,18
totali	898.423,66	857.199,86	696.065,68	41.223,80	161.134,18

SITUAZIONE FINANZIARIA

Cassa e Banca all'1.1.2023	3.193.688,16
Incassi 2023	4.956.837,83
Pagamenti 2023	4.139.660,76
	4.010.865,23

Disponibilità finanziaria al 31.12.2023

Istituto Bancario Intesa Sanpaolo	4.010.560,66
Cassa	304,57
	4.010.865,23

Totali incassi al 31.12.2023	4.956.837,83
Totali pagamenti al 31.12.2023	4.139.660,76
Avanzo finanziario anno 2023	817.177,07

Analisi del Fondo Trattamento Fine Rapporto al 31.12.2023

Fondo tfr al 31.12.2023	2.062.457,42	
		2.062.457,42

Versamenti assicurazione 31 dicembre 2023		1.742.713,57
Interessi 2023 su polizze tfr		26.115,41
Versamenti assicurazione (Zurich Investments Life S.p.A.) 31 dicembre 2023		1.768.828,98
Debito residuo		293.628,44

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023

ATTIVO

Beni mobili	402.615,15
Cassa	304,57
c/c bancario	4.010.560,66
Crediti x contributi da regioni	340.053,27
Crediti x versamento tfr a Zurich Investments Spa	1.768.828,98
Altri crediti x depositi cauzionali e vari	14.108,57
crediti imposte	22.848,25
TOTALE ATTIVO	6.559.319,45

PASSIVO

Fornitori	315.298,60
Debiti x irpef	86.474,49
Debiti x istituti previdenziali	90.853,69
Debiti x fondi integrativi	15.108,39
Imposte sostitutive tfr	6.370,66
Fondo ammortamento beni mobili	402.615,15
Fondo tfr	2.062.457,42
Debito progetto turismo	607,71
TOTALE PASSIVO	2.979.786,11
Patrimonio netto	3.579.533,34
TOTALE A PAREGGIO	6.559.319,45

	C/residui	C/competenza	Totale
Fondo cassa al 31.12.2022			3.193.688,16
Riscossioni	359.670,78	4.597.167,05	4.956.837,83
			8.150.525,99
Pagamenti	834.204,77	3.305.455,99	4.139.660,76
Saldo cassa al 31.12.2023			4.010.865,23
Residui attivi da riportare	60.308,67	293.853,17	354.161,84
Residui passivi da riportare	161.741,89	623.751,84	785.493,73
avanzo di amministrazione			3.579.533,34

avanzo di amministrazione Esercizio 2022		2.576.498,47
Accertamenti c/competenza	4.891.020,22	
Impegni c/competenza	3.929.207,83	
Risultato gestione di competenza		961.812,39
Economie su residui passivi anni pregressi	41.223,80	3.538.310,86
Diseconomie su residui attivi anni pregressi	1,32	
Avanzo gestione residui		41.222,48
Rettifiche in diminuzione		
avanzo di amministrazione 2023		3.579.533,34

Entrate: fondo Cinsedo Anci Upi CPALR Comitato Regioni

Categorie delle entrate	Previsioni	Accertamenti	Incassi	somme rimaste da incassare
1. – Contributi da Associazioni	211.271,26	211.271,26	211.271,26	0,00
2 – Altre entrate		0,00	0,00	=====
Totali	=====	211.271,26	211.271,26	0,00

Contributi da Associazioni:

ASSOCIAZIONI	Previste	Da riscuotere	riscosse
CINSEDO	73.944,94	73.944,94	73.944,94
CPALR	35.211,88	35.211,88	35.211,88
ANCI	75.705,53	75.705,53	75.705,53
UPI	26.408,91	26.408,91	26.408,91
TOTALI	211.271,26	211.271,26	211.271,26

**Uscite: impegni e pagamenti assunti in merito al contributo specifico riferito al fondo
Cinsedo Anci Upi CPALR Comitato Regioni**

Categorie delle uscite	Impegni di competenza	Pagamenti di competenza	residui finali di competenza
Prestazioni Professionali	138.847,44	127.276,82	11.570,62
Rimborsi spese	2.413,39	2.413,39	0,00
commissioni banca	87,50	87,50	0,00
Totali	141.348,33	129.777,71	11.570,62

Situazione finanziaria al 31 dicembre 2023:

Saldo Banca 1.1.2023	0,00
incassi 2023	211.271,26
pagamenti 2023	<u>129.777,71</u>
saldo banca 31.12.2023	81.493,55

Saldo c/c bancario n. al 31.12.2023 **81.493,55**

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio Consuntivo per l'anno 2023
(art. 15 dello Statuto)

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 si compendia nei seguenti risultati finanziari:

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2022	€ 2.576.498,47 (+)
Entrate accertate	€ 4.891.020,22 (+)
di cui:	
Riscosse	€ 4.597.167,05
Da riscuotere	€ 293.853,17
Spese impegnate	€ 3.929.207,83 (-)
di cui:	
Pagate	€ 3.305.455,99
Da pagare	€ 623.751,84
Economie sui residui passivi	€ 41.223,80 (+)
Diseconomie su residui attivi	€ 1,32 (-)
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023	€ 3.579.533,34 (+)

Allo stesso risultato si perviene ponendo in evidenza i valori del fondo cassa nonché dei residui attivi e passivi:

Banca e cassa al 31 dicembre 2023	€ 4.010.865,23 (+)
Residui attivi	€ 354.161,84 (+)
di cui:	
dell'anno 2023	€ 293.853,17
degli anni precedenti	€ 60.308,67
- Residui passivi	€ 785.493,73 (-)
di cui:	
- dell'anno 2023	€ 623.751,84
- degli anni precedenti	€ 161.741,89
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023	€ 3.579.533,34 (+)

La gestione di competenza 2023, data dalla differenza tra accertamenti ed impegni, al netto delle partite di giro, registra un risultato positivo di € + 961.812,39 corretto

ulteriormente in positivo da economie su residui per spese del personale per € 41.223,80 (nell'esercizio 2022 il risultato di gestione era positivo per € 820.680,06). In particolare, i movimenti di competenza dell'entrata ammontano, complessivamente, a € 4.891.020,22, mentre i movimenti di competenza della spesa ammontano complessivamente, a € 3.929.207,83.

Per quanto concerne i residui attivi, quelli relativi alla gestione 2023 ammontano ad € 293.853,17 che - assommata a quelli derivanti da gestioni precedenti per € 60.308,67 - portano ad un totale di € 354.161,84, in diminuzione quindi rispetto all'esercizio 2022 (€ 419.980,77).

I residui passivi 2023 ammontano complessivamente ad Euro 785.493,73 (di competenza del 2023 Euro 623.751,84 e di competenza degli esercizi precedenti Euro 161.741,89).

Va rilevato che alla data di chiusura del bilancio 2023 le Regioni hanno per la quasi totalità fatto fronte ai versamenti delle proprie quote. A tale data residuavano quote da incassare per euro 289.216,80 relative all'esercizio 2023 ed euro 50.836,47 relative ad esercizi precedenti. Alla data di redazione della presente relazione restano da incassare quote per euro 139.671,60 in riferimento all'anno 2023 e per euro 50.836,47 per gli esercizi precedenti.

Riguardo alle spese vi sono state economie, al netto delle partite di giro e del fondo di riserva, per € 890.975,17 secondo la seguente ripartizione:

	Variazione consuntivo 2022-2023	Variazione consuntivo- preventivo 2023
Beni e servizi per il funzionamento	- 11.021,79 €	- 218.937,22 €
Personale	- 167.823,53 €	-432.765,47 €
Studi, ricerche, pubblicazioni e supporti tecnico-operativi	19.104,01 €	-201.619,46 €
Convegni, manifestazioni e iniziative fuori sede della Conferenza delle Regioni	49.248,51 €	- 1.516,54 €
Oneri finanziari e tributari	436,80 €	- 29.915,53 €
Organi statutari	84,08 €	- 6.220,95 €
TOTALE	- 109.971,92 €	- 890.975,17 €

Il Collegio rileva positivamente come, di fatto, in tutte le categorie di spesa si sia registrato un contenimento dei costi rispetto al bilancio preventivo.

Tale contenimento si rileva anche nel complesso delle voci del consuntivo 2022, a testimonianza di una politica gestionale che ha mantenuto anche per il corrente esercizio un indirizzo improntato all'efficienza e alla efficacia della spesa; rileva altresì come non sia stato intaccato il fondo di riserva.

Il Collegio rileva come all'interno delle voci si registri un maggiore impegno rispetto alle previsioni unicamente nella voce Spese bancarie (euro 3.484,47 contro una previsione di euro 1.500,00), pienamente giustificato dall'obiettivo dell'ottimizzazione della gestione della liquidità attraverso l'acquisto di un BOT. Benché trattasi di variazione minimale che non ha comportato aumenti della spesa complessiva per la categoria di riferimento, considerato che il Direttore è autorizzato, in caso di accertata necessità, ad apportare variazioni compensative del bilancio all'interno delle singole categorie di spesa nella misura massima del 20% dello stanziamento iniziale di ciascuna voce, si rende formalmente necessario che l'Assemblea – in sede di approvazione del conto consuntivo 2023 – prenda atto del supero di spesa, ratificando l'operato del Direttore.

Residui attivi e passivi

Come già anticipato, la riscossione delle quote associative dell'anno 2023 è stata di poco superiore al 94% in quanto sono stati riscossi euro 4.562.752,9 su un totale accertato di € 4.851.969,70.

Sono rimasti da riscuotere al 31 dicembre, sempre per il 2023, € 149.545,20 per la Regione Basilicata (importo già incassato alla data di redazione della presente relazione), € 139.671,60 per la Regione Molise, cui si sommano euro 33.318,00 quota parte Regione Calabria anno 2022, euro 13.036,87 relativi a residuo debito pregresso della Regione Sicilia ed euro 4.481,60 relativi a residuo debito pregresso della Regione Abruzzo.

I residui passivi al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad € 785.493,73, così ripartiti:

Stipendi e oneri previdenziali	€ 387.486,22
T.F.R.	€ 293.628,44

Beni e servizi per il funzionamento	€ 13.071,30
Studi, ricerche, pubblicazioni e supporti tecnico-operativi	€ 59.487,60
Convegni, manifestazioni e iniziative della Conferenza delle Regioni	€ 18.300,00
Organi Cinsedo	€ 12.912,46
Partite di giro	€. 607,71

Viene richiamato l'importo relativo al fondo T.F.R., che come esposto in relazione è pari ad euro 2.062.457,42, dei quali 1.768.828,98 versati a Zurich s.p.a. e 293.628,44 a residuo passivo, ancora da accantonare a fondo TFR sulla polizza Zurich.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Nell'anno 2023 la sintesi dei movimenti finanziari è stata la seguente:

Saldo conti cassa e banca al 1° gennaio 2023	€ 3.193.688,16
Riscossioni	€ 4.956.837,83
Pagamenti	<u>€ 4.139.660,76</u>
Saldo conti cassa e banca al 31 dicembre 2023	€ 4.010.865,23

Va rilevato che l'importo della disponibilità finanziaria è superiore a quello dei debiti sopraesposti (pari a 785.493,73 euro), per effetto della buona capacità di riscossione delle quote associative. Si rappresenta comunque la necessità di mantenere l'attuale trend di acquisizione delle entrate al fine della concreta spendibilità delle risorse, raccomandando alle Regioni di rispettare anche in futuro i termini di versamento dei contributi annui dovuti al Cinsedo, in quanto l'ammontare delle spese correnti necessarie al funzionamento della struttura richiede un puntuale flusso di entrate.

Lo stato patrimoniale si presenta come di seguito:

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023

Attivo

	2022	2023
Beni mobili	397.753,43	402.615,15
Cassa	621,11	304,57
C/c bancario	3.193.067,05	4.010.560,66
Crediti x contributi da Regioni	405.218,47	340.053,27
Crediti x versamento tfr a Zurich Investments Spa	1.492.713,57	1.768.828,98
Altri crediti per depositi cauzionali e vari	14.762,30	14.108,57
Crediti Imposte	0,00	22.848,25
Totale attivo	5.504.135,93	6.559.319,45

Passivo

	2022	2023
Fornitori	147.631,60	315.298,60
Debiti x Irpef	105.317,18	86.474,49
Debiti x istituti previdenziali	133.350,30	90.853,69
Debiti x fondi integrativi	17.535,18	15.108,39
Fondo ammortamento beni mobili	397.753,43	402.615,15
Fondo T.F.R.	2.106.42,21	2.062.457,42
Debito Progetto Turismo	607,71	607,71
Totale passivo	2.927.637,46	2.979.786,11
Patrimonio netto	2.576.498,47	3.579.533,34
Totale a pareggio	5.504.135,93	6.559.319,45

Il Collegio richiama infine quanto riportato nella relazione:

“le Regioni, le Provincie e i Comuni attraverso le loro associazioni di rappresentanza, Cinsedo, Anci, Upi e Conferenza dei Presidenti delle assemblee legislative, al fine di conferire un incarico di coordinatore tecnico per il supporto ai membri della delegazione italiana al Comitato delle Regioni hanno indetto un avviso per la procedura di selezione comparativa per la ricerca di un esperto per il supporto specialistico alla delegazione italiana al Comitato delle Regioni della durata di tre anni, che ha portato alla individuazione e contrattualizzazione di tale esperto. Pertanto al fine di tenere separata la gestione istituzionale del Cinsedo da quella straordinaria e anche per maggiore chiarezza nella lettura del bilancio si è ritenuto opportuno prevedere nel bilancio consuntivo 2023 una parte specifica relativa alla gestione delle spese per le prestazioni professionali dell'esperto. Al riguardo le parti hanno sottoscritto un contratto per la disciplina della costituzione di un fondo comune, gestito da un conto corrente bancario apposito, finalizzato al rimborso delle spese sostenute dal Cinsedo per il costo dell'esperto.”

Le risultanze di tale gestione così si riassumono:

Entrate	€ 211.271,26
Uscite	€ 129.777,71
Saldo c/c al 31.12.2023	€ 81.493,55
Residui passivi	€ 11.570,62

Il Collegio dà atto che i dati esposti nel Consuntivo 2023 corrispondono con le scritture contabili regolarmente tenute e che lo stesso bilancio, corredato dalla relazione del Direttore, esprime in modo corretto la situazione finanziaria nonché la gestione svolta in detto anno.

Il Collegio, di conseguenza, nell'attestare di aver compiuto le verifiche di sua competenza, **esprime**, ai termini dell'art. 15 dello Statuto, **parere favorevole all'approvazione del documento in esame da parte dell'Assemblea.**

I Revisori



CINSEDO

CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE

II

**ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2024**

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Il bilancio preventivo per l'anno 2024 è stato elaborato, nel mese di dicembre 2023, e quindi ad esercizio ancora in corso.

Nel bilancio è stato iscritto di conseguenza come "avanzo di amministrazione" l'importo presunto di 2.610.970,47 euro (corrispondente al fondo di riserva 2023) che si riteneva, al 31 dicembre 2023, l'importo del risultato di gestione dell'esercizio 2023.

In considerazione che, a conclusione di esercizio, l'avanzo di amministrazione è stato definitivamente quantificato pari ad euro 3.579.533,34 si sottopone all'Assemblea, nelle pagine seguenti, l'assestamento di bilancio con le relative variazioni.

Si fa presente che l'assestamento di bilancio rappresenta un momento importante della gestione finanziaria dell'ente che si sostanzia da un lato nell'aggiornamento, sulla base delle risultanze del consuntivo dell'anno precedente, dell'entità dell'avanzo di amministrazione (presunto) iscritto inizialmente in bilancio e dall'altro nelle verifiche di bilancio al fine di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione in relazione alle dinamiche delle spese intervenute nella prima parte dell'anno.

Per quanto riguarda le entrate, pertanto, si iscrive come variazione in aumento nell'avanzo di amministrazione l'importo di € 968.562,87 che sommato allo stanziamento iniziale di € 2.610.970,47 dà lo stanziamento totale di € 3.579.533,34, pari all'avanzo di amministrazione dell'anno 2023.

Per quanto riguarda le uscite non è prevista nessuna voce in aumento, si propone soltanto di accantonare la quota del maggior avanzo di amministrazione, pari ad euro 968.562,87, nel fondo di riserva.

Tale fondo, pari ad € 3.504.505,34, può essere, come più volte ribadito, utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie che non trovano una adeguata copertura nelle dotazioni degli interventi di spesa specifica.

Al termine dell'esame delle categorie di spesa dell'assestamento al bilancio preventivo si rileva che per il 2024 risultano **USCITE** per € 8.491.505,34 pari alle **ENTRATE** previste anch'esse in € 8.491.505,34.

Il Direttore del Cinsedo sottopone pertanto all'esame dell'Assemblea, in base agli artt. 13 lett. f) e 11 lett. e) dello Statuto, il bilancio assestato per l'anno 2024.

BILANCIO 2024 ASSESTATO - ENTRATA

CATEGORIE DELLE ENTRATE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI		STANZIAMENTO ASSESTATO 2024
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
AVANZO AMMINISTRAZIONE	2.610.970,47	968.562,87		3.579.533,34
Contributi da Regioni	4.851.972,00			4.851.972,00
Altre entrate	10.000,00	0,00		10.000,00
Totale entrate				
Partite di giro	50.000,00	0,00		50.000,00
Totale complessivo	7.522.942,47	968.562,87	0,00	8.491.505,34

QUOTE ASSOCIATIVE 2024
(deliberazione Assemblea Cinsedo 25 gennaio 2022)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME		
Abruzzo		173.222,40
Basilicata		149.545,20
Calabria		199.908,00
Campania		331.381,20
Emilia Romagna		270.157,20
Friuli Venezia Giulia		170.421,60
Lazio		310.380,00
Liguria		184.244,40
Lombardia		450.034,80
Marche		180.639,60
Molise		139.671,60
Piemonte		278.397,60
Puglia		271.488,00
Sardegna		186.385,20
Sicilia		305.270,40
Toscana		252.859,20
Trentino Alto Adige		128.250,00
Provincia Autonoma di Bolzano		144.744,00
Provincia Autonoma di Trento		145.243,20
Umbria		157.670,40
Valle D'Aosta		132.508,80
Veneto		289.549,20
TOTALE		4.851.972,00

BILANCIO 2024 ASSESTATO - SPESA

CATEGORIE DELLE USCITE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI		STANZIAMENTO ASSESTATO 2024
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Beni e servizi per il funzionamento	675.000,00			675.000,00
Spese per il personale	3.235.000,00			3.235.000,00
Studi, informazione, documentazione, pubblicazioni e supporti tecnico-operativi	725.000,00			725.000,00
Convegni, manifestazioni e iniziative della Conferenza delle Regioni	150.000,00			150.000,00
Oneri finanziari e tributari	128.000,00			128.000,00
Organi Cinsedo	24.000,00			24.000,00
Fondo di riserva	2.535.942,47	968.562,87		3.504.505,34
Partite di giro	50.000,00			50.000,00
TOTALI	7.522.942,47	968.562,87		8.491.505,34

Relazione del Collegio dei Revisori alla proposta di assestamento del bilancio di previsione per l'anno 2024

A seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2023, il Collegio procede all'esame della proposta di variazione del bilancio di previsione 2024 dell'Ente.

Il Collegio ricorda innanzitutto che – al pari dei bilanci degli anni precedenti – anche il bilancio preventivo 2024, così come suggerito dal Collegio dei revisori, è stato elaborato anticipatamente, al fine di attribuire al predetto documento contabile, con la sua attendibilità e veridicità, la sua funzione di garanzia dell'equilibrio sostanziale della gestione.

Conseguentemente, si rende necessario approvare l'assestamento del bilancio 2024, provvedimento di variazione generale di bilancio con cui nel corso dell'anno viene aggiornato, sulla base delle risultanze definitive del consuntivo dell'anno 2023, l'ammontare dell'avanzo di amministrazione iscritto in via presuntiva nel bilancio iniziale, e vengono apportate le ulteriori variazioni agli stanziamenti di bilancio ritenute opportune in base alle dinamiche delle spese intervenute nei primi mesi dell'anno.

Ciò premesso, con il provvedimento di assestamento ora in esame le entrate incrementano di euro 968.562,87, importo accantonato a riserva, portando il totale di bilancio a pareggio a euro 8.491.505,34.

In particolare, le entrate risultano incrementate della quota del maggiore avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente come risultante dal rendiconto 2023 rispetto al dato iscritto in sede di bilancio iniziale. La quota di maggiore avanzo di amministrazione applicata al bilancio 2024 con la variazione in esame è pari ad euro 968.562,87, corrispondente alla differenza tra l'avanzo che era stato iscritto in via presuntiva nel bilancio di previsione iniziale per l'importo di 2.610.970,47 euro e l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2023, pari a euro 3.579.533,34.

Sul versante delle spese, le nuove risorse (euro 968.562,87) sono finalizzate come segue:

Fondo di riserva + 968.562,87

Il Fondo di riserva con l'assestamento di bilancio 2024 raggiunge l'importo complessivo di 3.504.505,34 euro.

Il Collegio, di conseguenza, nell'attestare di aver compiuto le verifiche di sua competenza, **esprime**, ai termini dell'art. 15 dello Statuto, **parere favorevole all'approvazione del documento in esame da parte dell'Assemblea.**

I Revisori



CINSEDO

CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE

III

STATUTO



CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE

STATUTO DEL CINSEDO

(Testo approvato dall'Assemblea del 13 ottobre 2005)

Art. 1

(costituzione e sede)

E' costituito, con sede in Roma, il Centro interregionale di studi e documentazione, denominato "CINSEDO".

Art. 2

Sono soci del Centro le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Art. 3

(finalità)

Il Centro:

- a) effettua - su richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e di ciascun Presidente di Regione e Provincia autonoma - studi e ricerche in materia giuridica, economica, amministrativa con particolare riferimento all'ordinamento ed alle esigenze regionali e locali ed ai rapporti con i poteri dello Stato;
- b) garantisce il necessario supporto operativo, tecnico e giuridico predisponendo, anche come segreteria della Conferenza, la documentazione necessaria all'attività della stessa;
- c) promuove ricerche, indagini, rilevazioni e studi attinenti all'ordinamento regionale italiano e al suo funzionamento;
- d) cura la diffusione, con ogni mezzo ritenuto opportuno, dei risultati conseguiti;
- e) raccoglie, coordina ed elabora informazioni e dati connessi con le finalità anzidette;
- f) favorisce l'informazione e la documentazione sulle attività delle Regioni e Province autonome;
- g) collabora con soggetti pubblici e privati che s'interessano delle finalità di cui sopra;
- h) svolge ogni altro compito affidatogli dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Il Centro non ha scopi di lucro.

Art. 4
(servizi prestati da terzi)

Il Centro ha facoltà di prestare la propria collaborazione ad altri soggetti pubblici o privati, qualora l'Assemblea lo decida e purchè tale collaborazione non pregiudichi la sua attività nei confronti delle Regioni e delle Province autonome.

Il Centro può avvalersi della collaborazione di Istituti universitari, di Istituti specializzati e di altri Centri pubblici o privati per ricerche e studi implicanti professionalità tecnico-scientifiche specifiche.

Art. 5
(prestazioni)

Le prestazioni del Centro nei confronti dei propri associati sono normalmente gratuite. Nei casi particolarmente rilevanti e di interesse non generale, potrà essere richiesto un contributo specifico a copertura dei costi occorrenti.

Art. 6
(patrimonio)

Il patrimonio del Centro è costituito dai beni mobili ed immobili a qualsiasi titolo acquisiti. In caso di scioglimento del Centro il patrimonio sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Art. 7
(entrate)

Le entrate del Centro sono costituite:

- a) dai contributi versati dai soci;
- b) dai contributi volontari di soggetti pubblici e privati;
- c) dalle contribuzioni erogate in relazione alle prestazioni rese a favore di soggetti pubblici o privati che ne abbiano fatto richiesta;
- d) da lasciti e donazioni;
- e) dal reddito dei beni costituenti il proprio patrimonio;
- f) dai proventi di eventuali attività commerciali esercitate occasionalmente e comunque in via non principale rispetto all'attività istituzionale.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Centro, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 8.
(organi)

Sono organi del Centro:

- L'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori.

Art. 9
(assemblea - modalità di costituzione)

L'Assemblea è costituita dai Presidenti in carica delle Regioni e delle Province autonome, nella loro qualità di rappresentanti legali delle Regioni e delle Province autonome.

L'Assemblea e' presieduta e convocata dal Presidente o in mancanza dal Vice Presidente o in mancanza dal Presidente in carica più anziano di età.

Art. 10
(assemblea - funzionamento)

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno. Deve inoltre essere convocata entro dieci giorni tutte le volte che ne facciano richiesta almeno cinque Presidenti di Regione o Provincia autonoma oppure il Presidente del Collegio dei Revisori.

L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno 8 giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

In caso di impossibilità di partecipazione, ciascun Presidente di Regione o della Provincia autonoma di Trento o Bolzano può farsi validamente rappresentare da persona munita di apposita delega scritta.

Per la validità delle deliberazioni e' necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei Presidenti di Regione o Provincia autonoma o loro delegati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.

Per modificare lo Statuto è comunque necessario il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto.

Per deliberare lo scioglimento del Centro e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno due terzi degli aventi diritto.

Art. 11
(assemblea – funzioni)

L'Assemblea:

- a) elegge, nel proprio seno, il Presidente e il Vice Presidente del Cinsedo;
- b) approva lo Statuto del Centro e le sue modificazioni;
- c) nomina e revoca il Direttore generale e il Segretario generale della Conferenza delle Regioni;
- d) nomina il Collegio dei Revisori;
- e) approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- f) emana gli indirizzi e le direttive per il funzionamento del Centro;
- g) fissa le quote sociali;
- h) approva eventuali Regolamenti di attuazione dello Statuto;
- i) determina la Pianta organica del Centro ed il contratto di lavoro dei dipendenti;
- l) fissa il trattamento giuridico ed economico del Direttore generale e del Segretario generale;
- m) delibera lo scioglimento del Centro e la devoluzione del patrimonio;
- n) decide su ogni altra attività straordinaria.

Art. 12
(Presidente e Vice Presidente)

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e ne assicura l'attuazione delle decisioni.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento.

Il Presidente e il Vice Presidente durano in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea, non superiore comunque a tre anni, e sono rieleggibili.

Art. 13
(Il Direttore generale)

Il Direttore del Centro è nominato dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei soci.

Dura in carica cinque anni e può essere confermato.

La nomina può essere revocata in ogni momento con le stesse modalità con cui e' avvenuta.

Il Direttore ha la legale rappresentanza del Centro e la firma sociale nei rapporti con i terzi ed in giudizio.

Egli cura l'attività ordinaria e straordinaria del Centro salvo diversa espressa previsione del presente Statuto.

Il Direttore e' responsabile della gestione del Centro.

Il Direttore, in particolare:

- a) predispone, avendone la responsabilità, tutti gli atti da sottoporre all'esame dell'Assemblea;
- b) dirige il Centro, sovrintende all'attività della struttura organizzativa, ha la responsabilità delle risorse umane e strumentali in essa operanti, cura la gestione del personale e lo assume nell'ambito dei posti di pianta organica e delle previsioni finanziarie;
- c) stipula convenzioni, accordi, contratti conseguenti agli indirizzi e alle direttive dell'Assemblea;
- d) affida incarichi;
- e) coordina l'attività dei gruppi di lavoro interni al Centro e cura i rapporti con i consulenti;
- f) predispone una relazione sull'attività svolta da sottoporre all'Assemblea unitamente alla proposta di bilancio preventivo e consuntivo.
- g) assicura, in raccordo con il Segretario generale della Conferenza, che l'attività del Centro sia organizzata con particolare attenzione a:
 - il monitoraggio dell'attuazione delle politiche generali definite dalla Conferenza delle Regioni;
 - il corretto ed efficiente rapporto tra gli Uffici, la Conferenza e il sistema delle Regioni, elaborando proposte e interventi atti a determinare adeguati flussi informativi al sistema delle Regioni.

Il Direttore del Centro, può anche essere un dirigente regionale messo a disposizione o distaccato o comandato ed in tal caso l'Assemblea determina l'indennità di funzione.

Art. 14

(Il Segretario generale della Conferenza delle Regioni)

Il Segretario generale della Conferenza è nominato a maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea.

Dura in carica 5 anni e può essere confermato.

La nomina può essere revocata in ogni momento con le stesse modalità con cui è avvenuta.

Il Segretario generale è tenuto a:

- fornire indicazioni utili all'attuazione delle politiche generali, in coerenza con le decisioni assunte dalla Conferenza;
- assistere il Presidente, il Vice Presidente e l'Ufficio di Presidenza nell'esercizio delle funzioni istituzionali ad essi espressamente affidate dalla Conferenza;
- curare, in relazione alla concreta realizzazione delle determinazioni della Conferenza, il raccordo tra la Conferenza stessa e gli organismi dello Stato e di altri Enti a carattere nazionale ed internazionale;
- assicurare interventi volti ad integrare e implementare l'azione della Conferenza rispetto allo scenario istituzionale;
- garantire le relazioni con gli organi istituzionali, con particolare riferimento al Governo e al Parlamento per la piena attuazione delle indicazioni fornite dalla Conferenza avanzando anche adeguate proposte.

Nell'espletamento delle funzioni di cui sopra il Segretario generale della Conferenza si attiverà in stretto raccordo e collaborazione con il Direttore generale del Centro.

Art. 15
(Collegio dei Revisori)

Il Collegio dei Revisori è composto da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti.

Il Collegio dura in carica due anni.

Esso provvede al riscontro degli atti di gestione; accerta la regolare tenuta delle scritture contabili; esprime il suo avviso, mediante apposite relazioni, sul bilancio preventivo e su quello consuntivo; effettua verifiche di cassa; esercita, per quanto applicabili le funzioni attribuite ai sindaci dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

Art. 16
(collaborazione)

Il Centro opera in raccordo con gli Uffici di Rappresentanza di Roma delle Regioni e delle Province autonome.

Art. 17
(anno finanziario)

L'anno finanziario inizia al 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno finanziario deve essere sottoposto all'Assemblea il rendiconto economico e finanziario. Il testo delle delibere adottate deve essere inviato agli associati, assieme al rendiconto stesso, entro un mese dalla data dell'Assemblea.

Art. 18
(disposizione finale)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si osservano le disposizioni del Codice Civile in materia di istituzioni di carattere privato.